



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **30 OTT. 2019**

Protocollo N° **467709**

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 18 del 28.10.2019 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia di approvazione della richiesta di chiusura del procedimento di bonifica del parcheggio P5 dell'aeroporto di Venezia Marco Polo località Tessera nel Comune di Venezia. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Alla Ditta **SAVE S.p.A.**
Viale Galileo Galilei, 30/1
30173 Venezia Tessera
(a mezzo raccomandata)

Al Comune di Venezia
Direzione Progetti Strategici, Ambientali e
Politiche Internazionali e di Sviluppo
Settore Progetti Strategici e Ambiente
Servizio Bonifiche
San Marco 4023 - 30124 - Venezia
c.a. Dott. M. Scattolin
ambiente@pec.comune.venezia.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 - Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 - Mestre - Venezia
c.a. Dott. M. Ostoich

p.c.

Alla ditta **SIRAI S.r.l.**
Via S. Orsato n. 2
30175 Marghera (VE)
siraisrl@pec.siraisrl.com

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412795941
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 10.09.19 e copia del Decreto n. 18 del 28.10.2019 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, con i quali viene approvato il documento in oggetto.

Alla ditta proponente, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia viene trasmesso anche l'elaborato di progetto timbrato

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore

Dott. Paolo Campaci

PC/sf

Prat. 21/15 – SAVE_Spa_ParcheggioP5

Dott. S. Fassina Tel. 0412795713

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



REGIONE DEL VENETO

Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

10 settembre 2019

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 369404 del 23 agosto 2019, per il giorno 10 settembre 2019, presso gli uffici della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: SAVE S.p.a.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Parcheggio P5 dell'Aeroporto "Marco Polo" di Tessera, Venezia. Trasmissione Report di fine monitoraggio.

Trasmesso dalla ditta con nota del 11.07.19 prot. 2337 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 317674 del 16/07/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Tutela ambientale ed Opere di bonifica a Marghera, descrive sinteticamente il documento in esame. Come richiesto dalla Conferenza di Servizi decisoria del 19/09/2018 la ditta ha eseguito 3 monitoraggi nei mesi di Febbraio, Aprile e Giugno 2019, analizzando il parametro 1,2-dicloropropano in tutti i 7 piezometri presenti in sito. La ditta ritiene che gli ultimi monitoraggi abbiano confermato l'assenza di rischio ambientale per la risorsa idrica sotterranea e sanitario. Viene confermata la conformità dei limiti di Tab.2, All.5, Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 nelle acque di falda per il parametro 1,2-dicloropropano in tutti i piezometri di valle idrogeologico (Pz3, Pz5 e Pz6), mentre lo stesso si rileva nel solo piezometro Pz4 interno al sito con valori leggermente superiori ai limiti di Tab.2, All.5, Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06. La ditta ha evidenziato nella Conferenza di Servizi del 19/09/2019 come il parametro 1,2- dicloropropano sia completamente estraneo ai processi produttivi svolti nell'area. Inoltre essendo stato approvato lo studio dell'attribuibilità/confrontabilità ai valori di fondo naturale con il parere istruttorio favorevole di ARPAV trasmesso con prot. n.54108 per i parametri Ferro, Arsenico e Manganese ed essendo stata verificata e confermata con i monitoraggi di Febbraio, Aprile e Giugno 2019 l'assenza di rischio sanitario-ambientale per quanto riguarda la presenza di 1,2- dicloropropano in Pz4, la ditta chiede la chiusura dell'iter ambientale per il sito in esame. Per quanto dimostrato nel documento in esame si ritiene di accogliere la richiesta della ditta e si chiede il parere delle Conferenza.

La dott.ssa Barbara Cremaschi dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia ritiene ci

prendere atto che:

- anche negli ultimi monitoraggi eseguiti si è riscontrato al piezometro PZ4, il superamento dei limiti per il parametro 1,2-Dicloropropano di Tabella 2, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. (Concentrazione Soglia di Contaminazione nelle acque sotterranee) pari a 0.15 µg/l.
- che la CSR per la sorgente acque sotterranee GW1 definita nell'Analisi di Rischio, pari a 2210 µg/l, approvata con Decreto della Regione del Veneto n. 11 del 23/03/2016 non è mai stata superata.

Le analisi eseguite da ARPAV sul campione in contraddittorio prelevato il 26/02/2019, danno per il parametro 1,2-Dicloropropano un valore pari a 0.41 ± 0.18 µg/l.

In tabella 1 del documento in esame la Ditta riporta l'andamento delle concentrazioni di 1,2-Dicloropropano al piezometro PZ4. Pur convenendo che nelle ultime 3 analisi le concentrazioni misurate sono inferiori rispetto alle campagne di aprile e settembre 2015, maggio, luglio e novembre 2016, si osserva che sono in ogni caso in linea con il primo valore misurato di febbraio 2015 e quello di settembre 2016.

Alla luce di quanto sopra, a parere della scrivente, non si osserva un andamento costantemente in diminuzione nel tempo, ma oscillante.

In considerazione del fatto che l'origine della contaminazione da 1,2-Dicloropropano non è mai stata chiarita e del perdurare del superamento dei valori di Concentrazione Soglia di Contaminazione nelle acque sotterranee, si chiede di valutare il proseguimento del monitoraggio oltre ai sei mesi prescritti dal Decreto della Regione del Veneto n. 32 del 10/10/2018, come già premesso nell'Istruttoria presentata da ARPAV durante la CdS del 19/09/2018: *"Al termine delle 3 campagne di monitoraggio, sulla base dei risultati ottenuti, la scrivente si riserva di valutarne l'eventuale prosecuzione se ritenuto necessario."*

Il dott. Marco Ostoich rappresentante dell'ARPAV ritiene che considerando gli avvenimenti intervenuti nell'area, la ditta continui il monitoraggio per almeno 6 mesi nei piezometri Pz4 e nei POC (Pz3, Pz5 e Pz6).

Il geom. Paolo Ciuffi rappresentante della Città metropolitana di Venezia riscontra che dalle misure effettuate nel corso del 2019 l'andamento di falda differisce rispetto a quello rilevato nel 2016, il piezometro Pz4 risulta un piezometro centrale rispetto all'area in questione, si confermano piezometri di valle e POC i piezometri Pz3 – Pz5 – Pz6.

Si prende atto dei risultati del monitoraggio anche se si rileva che i valori riscontrati di 1.2 dicloropropano nel piezometro Pz4 non sono in diminuzione nel tempo ma altalenanti.

Si invita la Conferenza di servizi di valutare il proseguimento del monitoraggio per almeno altri 6 mesi con la medesima cadenza di campionamento bimestrale.

Si mette in evidenza che anche l'ARPAV con nota del 9.08.2019, valutato gli esiti del monitoraggio, ha richiesto il proseguimento del monitoraggio.

Il dott. Mario Scattolin rappresentante del Comune di Venezia concorda nel ritenere di proseguire il monitoraggio per 6 mesi con cadenza mensile.

Il Presidente sentito gli Enti, propone la chiusura del procedimento ambientale del sito in esame e di richiedere alla ditta il proseguo del monitoraggio nelle acque di falda per il parametro 1,2-Dicloropropano con cadenza mensile per un periodo di 6 mesi. Il monitoraggio dovrà interessare i piezometri PZ4 e i POC individuati in PZ3, PZ5 e PZ6. Nell'occasione del prelievo dei campioni di falda la ditta dovrà verificare il livello soggiacenza della falda con il fine di confermare la direzione di falda e i POC. Si propone inoltre di portare il punto di cui trattasi all'ordine del giorno della Conferenza di Servizi decisoria odierna.

Gli Enti concordano con la proposta del Presidente

Vengono fatti entrare i referenti della ditta e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la richiesta di chiusura del procedimento ambientale con le seguenti prescrizioni operative:

1. La ditta deve eseguire un monitoraggio nelle acque di falda per il parametro 1,2-Dicloropropano con cadenza mensile per un periodo di 6 mesi. Il monitoraggio dovrà interessare i piezometri PZ4 e i POC individuati in PZ3, PZ5 e PZ6. Nell'occasione del prelievo dei campioni di falda la ditta dovrà verificare il livello soggiacenza della falda con il fine di confermare la direzione di falda e i POC.
2. A seguito del monitoraggio richiesto la ditta dovrà presentare agli Enti un report conclusivo dei risultati e se viene confermata la situazione descritta nel documento in esame, il procedimento rimane chiuso, diversamente dovranno essere presentate delle proposte operative.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia
Dott. U. Scortegagna – Città metropolitana di Venezia
Dott. F. Ballarin – Città metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia
Dott.ssa B. Cremaschi – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia
Dott. M. Scattolin – Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Davide Bassano	SAVE S.p.A.
Enzo Peloso	Avvocato consulente di SAVE S.p.A.
Elisabetta Priante	SIRAI S.r.l. Consulente di SAVE S.p.a.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **18** DEL **28 OTT. 2019**

OGGETTO: approvazione della richiesta di chiusura del procedimento di bonifica del parcheggio P5 dell'aeroporto di Venezia Marco Polo località Tesserà nel Comune di Venezia. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la richiesta di chiusura del procedimento di bonifica del parcheggio P5 dell'aeroporto di Venezia Marco Polo località Tesserà nel Comune di Venezia.

Il documento dal titolo "*Parcheggio P5 dell'Aeroporto "Marco Polo" di Tesserà, Venezia. Trasmissione Report di fine monitoraggio*" è stato trasmesso dalla ditta proponente SAVE S.p.a., con nota del 11.07.19 prot. 2337 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 317674 del 16/07/2019.

Sul documento di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 10/09/2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta SAVE S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo "*Parcheggio P5 dell'Aeroporto "Marco Polo" di Tesserà, Venezia. Trasmissione Report di fine monitoraggio*", con nota del 11.07.19 prot. 2337 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 317674 del 16/07/2019;

- il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 10.10.2019 la quale ha ritenuto di approvare la richiesta della ditta di chiusura del procedimento ambientale con prescrizioni operative;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 10/09/2019 (**Allegato A**), dal quale risulta che è stato confermato l'esito della Conferenza di Servizi istruttoria in pari data, di approvare la richiesta della ditta di chiusura del procedimento ambientale con prescrizioni operative;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;


- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;

- d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.
 - la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.
 - la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.
 - il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.
 - la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridefinita Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.
 - la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 869 del 19/06/2019 con la quale l'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia viene incardinata sotto la nuova Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera comprese le relative competenze.
 - la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.
 - la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1378 del 23/09/2019 di adeguamento della denominazione della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera in "Direzione Progetti speciali per Venezia" in quanto maggiormente aderente alle competenze territoriali attribuite alla struttura.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la richiesta di chiusura del procedimento di bonifica del parcheggio P5 dell'aeroporto di Venezia Marco Polo località Tessera nel Comune di Venezia, trasmessa dalla ditta SAVE S.p.a., come elencato in premessa, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 10/09/2019, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 369342 del 23/08/2019 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta proponente, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaer





REGIONE DEL VENETO

Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

10 settembre 2019

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 369451 del 23/08/19, per il giorno 10 settembre 2019, alle ore 12:00, presso gli uffici della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, da inizio ai lavori.

Proponente: SAVE S.p.a.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Parcheggio P5 dell'Aeroporto "Marco Polo" di Tessera, Venezia. Trasmissione Report di fine monitoraggio.

Trasmesso dalla ditta con nota del 11.07.19 prot. 2337 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 317674 del 16/07/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Tutela ambientale ed Opere di bonifica a Marghera, evidenzia che la Conferenza di Servizi istruttoria odierna ha ritenuto di approvare la richiesta della ditta di chiusura del procedimento ambientale del sito in esame. Si chiede agli Enti di confermare il parere positivo anche in Conferenza di Servizi decisoria.

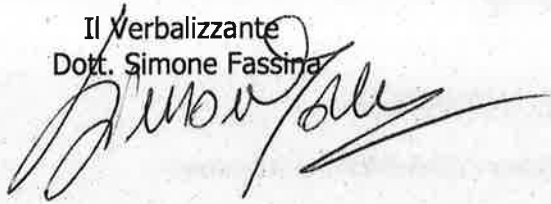
Gli Enti esprimono parere favorevole di chiudere il procedimento ambientale del sito in esame, con le prescrizioni discusse in Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la richiesta di chiusura del procedimento ambientale con le seguenti prescrizioni operative:

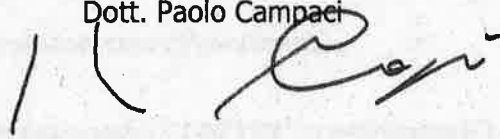
1. La ditta deve eseguire un monitoraggio nelle acque di falda per il parametro 1,2-Dicloropropano con cadenza mensile per un periodo di 6 mesi. Il monitoraggio dovrà interessare i piezometri PZ4 e i POC individuati in PZ3, PZ5 e PZ6. Nell'occasione del prelievo dei campioni di falda la ditta dovrà verificare il livello soggiacenza della falda con il fine di confermare la direzione di falda e i POC.
2. A seguito del monitoraggio richiesto la ditta dovrà presentare agli Enti un report

conclusivo dei risultati e se viene confermata la situazione descritta nel documento in esame, il procedimento rimane chiuso, diversamente dovranno essere presentate delle proposte operative.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



Allegato A decreto
n. 18 del 28.01.2019

PAV. 2/2

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia
Dott. U. Scortegagna – Città metropolitana di Venezia
Dott. F. Ballarin – Città metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia
Dott.ssa B. Cremaschi – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia
Dott. M. Scattolin – Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia